



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 10/07/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2012, n. 1243

Porto di Taranto. Approvazione “Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale”.

L'Assessore all'Attuazione del Programma, Nicola Fratoianni, di concerto con l'Assessore alle Infrastrutture strategiche e mobilità, Guglielmo Minervini sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue.

I porti europei del Mediterraneo stanno oggi assumendo un ruolo sempre più preminente nel volume dei traffici mondiali, indirizzando le proprie rotte verso i porti delle economie emergenti dell'Asia, la cui crescita si è consolidata con tassi superiori alla media mondiale. Distanze così grandi quali quelle che separano l'Europa dall'Est asiatico richiedono mezzi di trasporto e infrastrutture adeguate che possano coniugare economicità con velocità di trasferimento di un gran quantitativo di merci, in questo senso la via marittima si conferma come la più efficace rispetto ad ogni altra. Nell'ultimo quinquennio il Mediterraneo è diventato un mare ad alta competitività per via di ulteriori offerte di servizi portuali di transshipment prima inesistenti: da porto Said a Tangeri, sulla sponda Africana; dal Pireo ad Algeiras, nel Sud Europa.

La Puglia riveste una posizione geografica strategica di crocevia tra i mercati asiatici e quelli europei, come confermato dalla circostanza che già oggi costituisce la regione marittima non insulare dove si concentrano i maggiori flussi di traffico di cabotaggio nazionale con 8.209.000 tonnellate. In questo contesto il porto di Taranto, riveste un ruolo particolare in grado di accogliere consistenti flussi di materie prime e prodotti provenienti dai mercati asiatici.

Da qui la necessità di intervenire per rafforzare il ruolo del porto di Taranto, con l'obiettivo di affrontare le nuove sfide commerciali, economiche e produttive per raggiungere un ruolo centrale nel più ampio bacino Mediterraneo ed internazionale.

A tal riguardo già l'art. 1, comma 1002 della legge 296/2006 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” ha previsto che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti procedesse, ai sensi dell'art. 163 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad assicurare il necessario adeguamento strutturale per l'ampliamento del porto di Taranto, garantendo i necessari interventi infrastrutturali. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2012, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 84 del 10 aprile 2012, è stato nominato il Commissario Straordinario del porto di Taranto al fine di agevolare e dare impulso all'adozione degli atti connessi alla realizzazione di infrastrutture, di seguire l'andamento delle opere e provvedere alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati. La rapida esecuzione delle opere e dei lavori funzionali a rendere l'infrastruttura portuale di Taranto rispondente agli standard competitivi dell'area mediterranea è, inoltre,

obiettivo prioritario nel contesto dei programmi strategici comuni con l'Unione europea, per i suoi riflessi positivi in termini di sicurezza e di celerità dei trasporti marittimi e per lo sviluppo economico-competitivo dell'intero Paese.

Si valuta, pertanto, sempre più urgente provvedere alla rapida realizzazione nel porto di Taranto di specifiche opere marittime/infrastrutturali in grado di potenziare considerevolmente la capacità di attrazione di flussi di merci a livello internazionale.

A tale riguardo la Regione Puglia, in collaborazione con il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali (Ministero per la Coesione territoriale) e l'Autorità portuale di Taranto si è fatta promotrice di uno specifico "Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale" allegato al presente provvedimento, di cui ne fa parte integrante.

L'Accordo prevede investimenti pubblici per euro 187.668.320,00 per la realizzazione delle seguenti opere infrastrutturali:

- a) nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto;
- b) riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto e contestuale sviluppo infrastrutturale prioritario dell'area portuale di Taranto;
- c) riconfigurazione ai fini dell'adeguamento dei primi 900 mtl della banchina del Molo Polisettoriale per consentire i dragaggi fino a -16.50 mt, comprensivi di distribuzione elettrica e superamento interferenze;
- d) riqualificazione e ammodernamento della banchina e dei piazzali in radice del Molo Polisettoriale;
- e) banchina tratto verso radice di 800 mt a - 14.50: consolidamento banchina; rotaie lato mare;
- f) ammodernamento vie di corsa lato terra.

A tali investimenti si aggiungeranno ulteriori investimenti promossi dagli operatori privati finalizzati ad accrescere la dotazione tecnologica ed i conseguenti livelli di competitività e di qualità dei servizi offerti.

Tale Accordo vede tra i firmatari, oltre la Regione Puglia, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Autorità Portuale di Taranto, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, il Comune di Taranto, la Provincia di Taranto, TCT S.p.A., Evergreen Line, Sogesid S.p.A., il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, la Regione Puglia si impegna ad adeguare la propria attività amministrativa/autorizzativa e a porre in essere ogni altra azione al fine di consentire al Commissario Straordinario di dare soluzione alle problematiche entro i tempi previsti. In particolare, si impegna:

- a) ad approvare nel più breve tempo possibile il nuovo Piano Regolatore Portuale, attualmente sottoposto alla VAS regionale;
- b) a mettere a disposizione del Commissario Straordinario le proprie strutture per una sollecita progettazione, istruttoria, affidamento e realizzazione degli interventi infrastrutturali;
- c) a supportare il Commissario Straordinario nell'ottenimento dei pareri previsti nell'art. 48 del D.L. 1/2012, in particolare dell'ARPA Puglia, in riferimento alla gestione dei sedimenti dragati.

Pertanto si propone alla Giunta regionale di far sottoscrivere il suddetto Accordo, parte integrante del presente provvedimento, al Presidente della Regione o ad un suo delegato.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori relatori;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione degli Assessori proponenti il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

- di approvare l'“Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale” allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso che sarà successivamente sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia o da un suo delegato;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la sottoscrizione dell'Accordo allegato al presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola